

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione SERIE PLT9

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo Inchiostro tampografico

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale COMEC ITALIA SRL
Indirizzo PIAZZALE DEL LAVORO 149
Località e Stato 21044 CAVARIA VA
ITALIA
tel. 0331 219516
fax 0331 216161
info@comec-italia.it
Resp. dell'immissione sul mercato: EDGARDO BAGGINI

1.4 Telefono di emergenza

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:	Denominazione	Concentrazione (C)
Classificazione ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE Cas No 108-65-6 CE No 203-603-9 Index No 607-195-00-7	27 <= C < 28,5	R10 Xi R36
ALCOOL BUTILICO Cas No 71-36-3 CE No 200-751-6 Index No 603-004-00-6	4,5 <= C < 5	R10 R67 Xn R22 Xi R37/38 Xi R41 Note 6
CICLOESANONE Cas No 108-94-1 CE No 203-631-1 Index No 606-010-00-7	13,5 <= C < 15	R10 R20 Xn
ACETATO DI BUTILGLICOL Cas No 112-07-2 CE No 203-933-3 Index No 607-038-00-2	25 <= C < 26,5	Xn R20/21
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA	10,5 <= C < 12	Xn R65

Cas No 64742-95-6
CE No 265-199-0
Index No 649-356-00-4

Note P 4

La concentrazione di Benzene nella Nafta Aromatica è inferiore al 0,1% in peso e quindi si applica la nota P dell'allegato 1 del D.M 14/6/2002

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda. La concentrazione di Benzene nella Nafta Aromatica è inferiore al 0,1% in peso e quindi si applica la nota P dell'allegato 1 del D.M 14/6/2002

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xn
Frase R: 10-20/21-36-65

3.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21°C e minore o uguale a 55°C).

NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.

IRRITANTE PER GLI OCCHI.

NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.

4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Estinguere le fonti di accensione o di calore; coprire le perdite con materiale assorbente; raccogliere la maggior parte possibile della massa risultante ed eliminare il rimanente con getti di acqua. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute ed ai mezzi di protezione, fare riferimento alle altre sezioni della scheda.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE				
- OEL	275	mg/m ³	EU (8h)	pelle
ALCOOL BUTILICO				
- TLV TWA	61	mg/m ³	ACGIH	
CICLOESANONE				
- TLV TWA	80	mg/m ³	ACGIH	
- TLV STEL	200	mg/m ³	ACGIH	
- OEL	40,8	mg/m ³	EU (8h)	pelle
ACETATO DI BUTILGLICOL				
- TLV TWA	131	mg/m ³	ACGIH	
- OEL	133	mg/m ³	EU (8h)	pelle

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	variabile in funzione del prodotto
Odore	Tipico del solvente
Stato Fisico	liquido
Solubilità	solubile in acqua ed in solventi polari
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	> 1 (aria =1)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	N.D.
Punto di ebollizione	>140°C
Punto di infiammabilità	>21°C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	N.D.

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: stabile, ma con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura. Può reagire con violenza con ossidanti e acidi forti ed i metalli alcalini. Per lo stoccaggio evitare il rame, l'alluminio e le loro leghe. Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

ALCOOL BUTILICO: è biodegradabile (MITI 1984). La miscela di alcoli butilici reagisce con ossidanti forti e con i metalli alcalini liberando idrogenoinfiammabile. Attacca diversi tipi di materie plastiche.

CICLOESANONE: reagisce violentemente con ossidanti forti ed attacca diversi tipi di materie plastiche (rif. H.C.S.).

11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se inalato e se assorbito attraverso la cute; può provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi.

I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare. Il prodotto può provocare irritazione del sito di contatto, accompagnata in genere da un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito.

L'ingestione di anche minime quantità di prodotto possono provocare disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

1-metossi-2-propanolo e acetato corrispondente: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. Il limite di esposizione consigliato è di 100 ppm per le 8 ore. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi (per maggiori dettagli si veda INRS, Fiche toxicologique n. 221).

Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo. Test di genotossicità in vitro su animali sono risultati negativi. Nessun effetto importante negli studi sulla riproduzione animale. I seguenti dati sperimentali confermano che la sostanza non risulta nemmeno nociva: DL50/orale ratto = 7900 mg/kg; CL50/inalazione ratto/4 ore = 55,2 mg/l (Fiche Toxicologique n. 221).

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: oral LD50 (mg/kg) > 5000 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) > 5000 (RAT)

ALCOOL BUTILICO: oral LD50 (mg/kg) 790 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 3400 (RABBIT) ; inhalation LC50 (rat) 8000 ppm/4h

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

Per lo smaltimento del prodotto o dei contenitori non ripuliti/bonificati rivolgersi a società espressamente autorizzate alla gestione dei rifiuti (recupero o smaltimento di rifiuti pericolosi).

I contenitori ripuliti/bonificati devono essere smaltiti/recuperati come rifiuti speciali.

Non scaricare mai il prodotto in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR: 3
UN: 1210
Packing Group: III
Etichetta: 3
Nr. Kemler: 30
Nome tecnico: Inchiostri da stampa
Disposizione Speciale: 640E



Trasporto marittimo:

Classe IMO: 3
UN: 1210
Packing Group: III
Label: 3
EMS: F-E, S-D
Marine Pollutant
Proper Shipping Name: ***Printing ink***

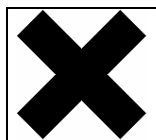


Trasporto aereo:

IATA: 3
UN: 1210
Packing Group: III
Label: 3
Cargo:
Istruzioni Imballo: 310
Quantità massima: 220 L
Pass.:
Istruzioni Imballo: 309
Quantità massima: 60 L



15. Informazioni sulla normativa



NOCIVO

R10	INFIAMMABILE.
R20/21	NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R65	NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
S 9	CONSERVARE IL RECIPIENTE IN LUOGO BEN VENTILATO.
S13	CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
S25	EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI.
S36/37	USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
S62	IN CASO DI INGESTIONE NON PROVOCARE IL VOMITO: CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

Contiene:

ACETATO DI BUTILGLICOL
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002 qualora la valutazione del rischio chimico effettuata conformemente a quanto riportato nel D.Lgs sopra menzionato evidenzi un rischio superiore al moderato.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R10	INFIAMMABILE.
R20	NOCIVO PER INALAZIONE.
R20/21	NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
R22	NOCIVO PER INGESTIONE.
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R37/38	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
R41	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R65	NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety

**COMEC ITALIA SRL
SERIE PLT9**

Revisione n. 1
Data revisione
30/05/2007
Stampata il 04/05/2009
Pagina n.7 / 7

6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Prodotto ad uso professionale